

Inizio da favola per Rachele Somaschini nel CIVM



<http://motorsportmag.it/2017/inizio-da-favola-per-rachele-somaschini-nel-civm>

Non poteva esserci esordio migliore nel Campionato Italiano Velocità Montagna per Rachele Somaschini. La giovanissima driver milanese, supportata da RS Team, con la Mini Cooper S JCW, ha sbaragliato la concorrenza portando a casa ben 4 podi nella salita marchigiana. Il più importante quello di gruppo Racing Start Plus dove ha dovuto arrendersi solamente ad Andrea Palazzo, così come nella classifica di classe riservata alle vetture RS turbo 1.6 Plus, dove la pilota milanese è campionessa in carica. Prima affermazione stagionale all'esordio nella "Coppa Dame" dove la pilota RS Team ha dominato sugli 8877 m. di prova con fondo estremamente insidioso dopo le abbondanti piogge cadute tra sabato e domenica. Podio anche tra gli Under 25 per Rachele Somaschini che chiude terza alle spalle di Rampini e Palazzo. Un weekend da ricordare per la portacolore della Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica che, già dalle prove ufficiali di sabato, ha dimostrato di poter puntare in alto. Sempre prima tra le "quote rosa" al via e a proprio agio sia su fondo asciutto che sul bagnato. Rachele Somaschini ha, via via limato secondi alla propria prestazione, chiudendo con un confortante 5'06''30 la gara del 27° Trofeo Lodovico Scarfiotti, che è valso il secondo gradino del podio sia di gruppo che di classe. Giusto il tempo per percorrere lo "Stivale" per la 23enne milanese che, la prossima settimana, sarà al via della Verzegnis – Sella

Chianzutan, terzo round del Campionato Italiano Velocità Montagna, prima di tornare in pista il 3 e 4 giugno al Misano World Circuit Marco Simoncelli per il secondo appuntamento del MINI Challenge.

Rachele Somaschini: “Non potevo certamente augurarmi un inizio migliore di questo. Nonostante le condizioni meteo avverse, RS Team ha fatto un lavoro fantastico sull’assetto della vettura e io ho potuto sfruttare al meglio tutta la potenza della mia MINI. Iniziare in questo modo mi dà certamente fiducia per la prossima gara che arriverà tra meno di 7 giorni. Sapevo di dover dimostrare molto dopo le vittorie dello scorso anno e, sicuramente, iniziare la mia stagione a Sarnano mi ha dato molta fiducia. È una delle gare che preferisco e, anche quest’anno, posso tornare a casa soddisfatta per quanto fatto sia in prova che in gara. Inoltre il mio più grande grazie va a Renzo Serrani che ha voluto proiettare il cortometraggio “Correre Per Un Respiro” prima della comunicazione dei risultati ufficiali e ai volontari della Delegazione di Macerata della Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica Onlus che, nonostante il meteo, sono stati presenti per tutto il weekend di gara e hanno sensibilizzato il pubblico di Sarnano. Tornando alle prestazioni ora la testa è già focalizzata su Verzegnis per cercare di ripetere le prestazioni ottenute in questo fine settimana, poi tornerò in pista per il secondo round del MINI Challenge dove sono convinta di poter ancora crescere”.

Correre verso il traguardo e compiere un’impresa straordinaria.

Prosegue nel 2017 #CorrerePerUnRespiro, una iniziativa solidale nata da un’idea di Rachele Somaschini per sensibilizzare e diffondere la conoscenza sulla fibrosi cistica, la malattia genetica grave più diffusa in Italia di cui lei stessa è affetta. In prima linea come testimonial di Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica Onlus (FFC), Rachele si è posta l’obiettivo, in questa seconda annata sportiva, di raccogliere fondi da destinare al progetto d’eccellenza Task Force for Cystic Fibrosis (TFCF).

L’obiettivo è scoprire la molecola più adatta a diventare il farmaco in grado di correggere e potenziare la proteina difettosa prodotta dalla mutazione genetica più frequente, la F508, che interessa nel mondo il 70% dei malati di fibrosi cistica. Il malfunzionamento di questa proteina altera le secrezioni di molti organi con danni progressivi a pancreas e polmoni e sono proprio questi ultimi che portano all’insufficienza respiratoria e, nei casi più gravi, al trapianto. Di fibrosi cistica ancora oggi si muore ma la ricerca ha dimostrato che una cura è possibile. Il progetto Task Force for Cystic Fibrosis (TFCF) si pone questo importante obiettivo con la collaborazione di due partner scientifici di esperienza avanzata ed internazionale: il Dipartimento di Drug Discovery and Development dell’Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) di Genova ed il Laboratorio di Genetica Molecolare dell’Istituto G. Gaslini di Genova (IGG).

Una sfida scientifica per cambiare il destino di tanti giovani pazienti.

Rachele, come tanti suoi coetanei malati, ha chiara davanti a sé la strada, nello sport come nella vita: impegnare ogni sua energia a contrastare la malattia per avvicinare giorno dopo giorno quel traguardo che per tutti loro significa respiro, serenità, futuro. Noi tutti abbiamo la responsabilità di dare il nostro contributo.

